

PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo di Policy 5, Obiettivo specifico 5.1. Strategia territoriale del Comune di Rieti. Intervento n. 5 «Valorizzazione del patrimonio naturale del Fiume Velino» - CUP: F12H24000240006 – CIG: B446BB5CD3 - Concorso di progettazione a procedura aperta in unica fase con doppia presentazione in modalità informatica

Verbale seduta della Commissione giudicatrice del giorno 26/02/2025



Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 184 del 19/09/2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) nel quale sono stati definiti gli elementi tecnici relativi alla progettazione e gli obiettivi che si intendono perseguire con l'intervento da realizzare;
- con Determinazione n. 3087 del 11/11/2024 è stata approvata la documentazione di gara relativa al concorso di progettazione a procedura aperta in unica fase con doppia presentazione in modalità informatica;
- in data 18/11/2024 si è provveduto alla pubblicazione del concorso di progettazione in oggetto avvalendosi della piattaforma digitale appositamente predisposta e accessibile al link: <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> ;
- con Determinazione n. 6 del 07/01/2025 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto l'Arch. Emiliano Di Giambattista dirigente del Settore IV ed è stato costituito il gruppo di lavoro a supporto del RUP;
- in data 27/01/2025 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte progettuali;
- con Determinazione n. 228 del 30/01/2025 è stata costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute in forma anonima sulla piattaforma suddetta;

Ciò premesso il Presidente, il giorno 26/02/2025 alle ore 11:00 dichiara aperta la prima seduta della Commissione giudicatrice, in modalità riservata, composta da:

- Presidente: Arch. Emiliano Di Giambattista;
- Commissario esperto: Prof. Paolo Colarossi;
- Commissario esperto: Ing. Giorgio Pineschi;

Segretario verbalizzante: Sig.ra Lelli Irene;

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Rinaldi Cristina;

rammentando ai presenti che la finalità del concorso è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)" con individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, con procedura negoziata senza bando, la progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 36/2003;

Gli elaborati progettuali richiesti per il progetto di fattibilità tecnico economica, come da Disciplinare di gara, sono i seguenti:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale -«VIA»;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;

- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato (eventuale);
- n) cronoprogramma;
- o) piano di sicurezza e di coordinamento completo di stima dei costi della sicurezza.
- p) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- t) piano particellare delle aree da espropriare o da acquisire, ove necessario.

Il presidente ricorda i requisiti di partecipazione e i seguenti criteri per l'assegnazione dei punteggi sulla base delle valutazioni della commissione:

- corrispondenza del progetto con le indicazioni contenute nel DIP - fino a 40 punti;
- salvaguardia delle componenti ambientali e paesaggistiche delle aree di intervento - fino a 30 punti;
- innovazione tecnologica e multimediale e accessibilità - fino a 15 punti;
- multifunzionalità dell'intervento e/o delle sue parti - fino a 15 punti.

La commissione prende in considerazione i principali elementi previsti nel DIP, in merito a:

- Spazio pubblico urbano;
- Percorsi ciclopeditoni e attracchi di imbarcazioni;
- Sport fluviali;
- Balneazione;
- Aree per spettacoli;
- Destagionalizzazione della fruibilità;
- Iconicità;
- Accessibilità;
- Sostenibilità ambientale;
- Riqualificazione del ponte pedonale;

Sulla piattaforma digitale sono pervenute n. 4 proposte progettuali in forma anonima contraddistinte da codici attribuiti dalla stessa.

Dopo un'attenta analisi degli elaborati progettuali presentati dai singoli soggetti in gara, la Commissione giudicatrice, attraverso l'apprezzamento discrezionale degli elementi tecnici contenuti e garantendo collegialità nella formulazione dei giudizi, rileva quanto segue:

PROGETTO COD. 72J9YCR6K0

La commissione rileva che ci sia un'adeguata corrispondenza con le indicazioni contenute nel DIP, ma evidenzia una sovrapposizione degli elementi antropici rispetto agli elementi naturali.

Rispetto agli elementi di innovazione tecnologica, multimedialità e accessibilità si ritiene soddisfacente.

Nel complesso, il progetto viene considerato completo, con piano particellare dettagliato, si rilevano perplessità in merito al prezziario utilizzato.

Gli elaborati contenuti nella proposta progettuale risultano completi.

PROGETTO COD. 93K0I25SEQ

La commissione rileva la mancata valorizzazione del patrimonio naturale anche in merito alla compatibilità idraulica delle opere e al loro impatto sulle aree considerate pur rispettando gli obiettivi previsti dal DIP.

Gli elaborati contenuti nella proposta progettuale risultano carenti del piano particellare d'esproprio ritenuto importante per il progetto in essere.

PROGETTO COD. B4KMT715LT

La commissione ritiene che sussista la valorizzazione delle componenti ambientali e la valorizzazione del territorio. Tuttavia alcuni aspetti della progettazione risultano poco approfonditi e sviluppati, nonostante l'approccio generale venga ritenuto valido soprattutto dal punto di vista idraulico.

Non è specificata la fruibilità delle aree. Si rilevano carenze nell'innovazione tecnologica e multimediale della progettazione.

Gli elaborati contenuti nella proposta progettuale risultano completi.

PROGETTO COD. P8GFBBVC6D

La commissione rileva la carenza di specifiche indicazioni in merito al soddisfacimento degli obiettivi del DIP. Gli elaborati vengono considerati più descrittivi che tecnici. La difesa idraulica dell'abitato si ritiene alterata e si rileva un eccesso di piantumazione di essenze arboree. Inoltre, presuppone il ricorso ad ulteriori finanziamenti.

Gli elaborati contenuti nella proposta progettuale risultano incompleti poiché non sono presenti diversi documenti obbligatori.

Il Presidente, alle ore 12:00 dichiara chiusa la seduta della Commissione giudicatrice concordando la prossima riunione per il giorno 04 Marzo alle ore 11:00 presso la sede dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente

Arch. Emiliano Di Giambattista

Commissario

Prof. Paolo Colarossi

Commissario

Ing. Giorgio Pineschi

Segretario verbalizzante

Sig.ra Nelli Arnesen

Segretario verbalizzante

Dott.ssa Cristina Rinaldi

